



VERSO *la* LEGGE *di* BILANCIO > 2019

Il disegno di legge in dieci >10 punti



**Aggiornato al 12
novembre 2018**

1. Fondo investimenti enti territoriali

art. 16, c.1-3

Il Fondo, destinato al rilancio degli investimenti degli enti territoriali per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, prevede stanziamenti di vario importo dal 2019 al 2034. La quota che interessa i comuni riguarda sostanzialmente la copertura finanziaria per l'utilizzo dell'avanzo del saldo di competenza, in attuazione delle sentenze dalla Corte Costituzionale (247/2017 e 101/2018) per un importo complessivo di 18,8 miliardi, a partire dai 404 milioni previsti per il 2020.

Per approfondire e scaricare la tabella riepilogativa della destinazione del fondo [clicca qui](#)

2. Sblocco delle aliquote

La legge di bilancio sblocca la leva fiscale poichè non prevede la proroga della sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali volte ad aumentare i tributi e le addizionali, introdotta al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria con Legge di Bilancio 2016 (art.1, comma 26, L. 205/2018)

Per approfondire: le proposte di ANCI sulla riscossione locale [clicca qui](#)

3. Utilizzo dell'avanzo nel saldo finale di competenza

art. 60

In attuazione delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, a decorrere dal 2019, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano l'avanzo di amministrazione e il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di uscita tra le entrate finali del saldo di competenza, nei limiti del D.Lgs. 118/2011 e degli spazi finanziari previsti di cui all'art. 16. Mentre per le regioni a statuto ordinario si prevede che tale facoltà sia ammissibile a partire dal 2021.

Per approfondire [clicca qui](#)

4. Limite all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e disposizioni per l'uso dell'avanzo per gli enti in disavanzo

art. 65

L'utilizzo dell'avanzo è consentito per un importo non superiore a quanto indicato nella lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima accantonata per il FCDE e il fondo anticipazioni di liquidità, incrementato del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118.

Per approfondire [clicca qui](#)

5. Semplificazione adempimenti contabili

art. 66

A partire dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati dei bilanci di previsione e dei rendiconti al Ministero dell'Interno da parte dei comuni, province, città metropolitane, delle unioni di comuni e delle comunità montane.

Inoltre, il disegno di legge di bilancio modifica l'articolo 161 del TUEL prevedendo che il Ministero dell'Interno può richiedere particolari dati finanziari solo se non presenti nella BDAP e le certificazioni avranno firma del solo responsabile finanziario. Restano ferme le sanzioni delle spettanze dal Ministero dell'Interno compreso il Fondo di solidarietà, specificando il termine temporale di 30 giorni per l'invio dei dati dall'approvazione del bilancio, sia esso di previsione, rendiconto o consolidato. La sanzione suddetta decorre dal 1 novembre 2019 con riferimento bilancio di previsione 2019.

6. Disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per i lavori pubblici

art. 67

Per quanto attiene alla disciplina del FPV, il DDL Legge di Bilancio 2019, l'art. 67 modifica la disciplina delle economie derivanti dalla mancata aggiudicazione definitiva di gara entro l'anno successivo: le modalità con cui le economie concorrono alla determinazione del FPV sono definite entro il 30 aprile 2019 con DM del MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

7. Rinegoziazione del debito gestito da Cassa depositi e prestiti

art. 74

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, emanato entro il 28 febbraio 2019, si provvede all'individuazione dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. oggetto di operazioni di rinegoziazione da parte di comuni, province e città metropolitane che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi.

Per approfondire [clicca qui](#)

8. Impatto finale del DDL Legge di Bilancio 2019

La Legge di bilancio contiene la quantificazione degli effetti finanziari derivanti da ciascuna disposizione normativa introdotta, così come previsto dalla Legge di contabilità e finanza pubblica (L. 196/2009). Complessivamente in termini di Saldo netto da finanziare, la manovra vale 28 miliardi nel 2019, in termini di fabbisogno circa 22 miliardi e in termini di indebitamento netto (utile alla costruzione del deficit insieme al PIL) circa 22 miliardi.

Per approfondire e scaricare la tabella riepilogativa [clicca qui](#)

9. Stazione unica appaltante presso le province (art. 16, c.4) e Centrale per la progettazione delle opere pubbliche

art. 17

In fase di definizione delle stazioni appaltanti (art. 38 D.lgs 50/2016), l'ambito territoriale coincide con il territorio provinciale o metropolitano e i comuni non capoluogo ricorrono alla stazione unica appaltante costituita presso le province per gli appalti di lavori pubblici.

Dal 1 gennaio 2019 è costituita una centrale per la progettazione delle opere pubbliche, della quale possono avvalersi su richiesta sia le amministrazioni centrali che gli enti territoriali (art. 24 c.1 lett. c del D.L. 50/2016) previa convenzione e senza oneri diretti di prestazioni professionali rese.

Per approfondire **clicca qui**

10. Mancati stanziamenti

Nel corso della Conferenza Stato-Città di giovedì 8 novembre ANCI ha sospeso il parere sul fondo di solidarietà comunale, in attesa di certezze sulle risorse attualmente mancanti nel disegno di legge di bilancio dal momento che nel testo non vi è traccia dei 560 milioni di cui al DL 66/2014 (aer.47) e dei 300 milioni di euro dovuti ai Comuni per il mancato gettito nella fase di passaggio dall'Imu alla Tasi.

Per approfondire **clicca qui**

XIX MEETING SULLA FINANZIARIA **VERSO** *la* **LEGGE** *di* **BILANCIO** > 2019

L'annuale incontro fra amministratori, funzionari e dirigenti, esperti della pubblica amministrazione per approfondire le novità in vista dell'approvazione della Legge di Bilancio 2019

⊗ **giovedì 15 novembre 2018** ⌚ 9.30 - 14.00

🏛️ **Firenze - Educatorio Firenze, Educatorio di Fuligno** ➡ **via Faenza 48**